

MEZZANOROMANTICA®

TRENTINO

VIII° EDIZIONE

CONCERTI - TEATRO - SPETTACOLI

GENNAIO - DICEMBRE

2018



www.mezzanoromantica.it



credit: ivano osinghieri

MEZZANO ROMANTICA 2018 - Ottava Edizione

L'ottava edizione di Mezzano Romantica si presenta con un'importante novità: le manifestazioni musicali e teatrali si svolgeranno lungo tutto il 2018, con la cadenza di un evento ogni mese, cui si aggiungerà dal 24 giugno al 4 agosto il "Trentino Music Festival" di Mezzano Romantica in collaborazione con la Music Academy di New York.

Si inizia a gennaio con un concerto di violino e pianoforte (**Laura Bortolotto e Matteo Andri**), giovane ma già affermato duo che si è esibito in importanti sedi concertistiche in Italia e in Europa, come i Concerti del Quirinale in Roma (con diretta RAI), e presso gli Istituti Italiani di Cultura a Stoccarda, Stoccolma e Atene.

In febbraio si esibirà l'**Auroraensemble**, formato da giovani musiciste che si dedicano al repertorio meno conosciuto di autori italiani del Novecento e che sono state recentemente invitate a suonare al Festival della Società italiana di Musica Contemporanea presso il Museo del Novecento di Milano.

La pianista trentina **Francesca Aste** presenterà, a marzo, un raffinato e originale programma incentrato sulle corrispondenze tra gli autori inglesi del Seicento e alcuni brani più evocativi di importanti compositori contemporanei.

Aprile vedrà una serata particolare: l'inaugurazione della performance permanente "**Bosco e Boschieri**", una struttura dedicata alla migrazione in Francia del Dopoguerra dei boscaioli del paese. Incontri con i vecchi boscaioli, la musica dei *Cantina Mixteca*, alcune letture faranno da corredo anche alla successiva inaugurazione del "Tabià del Checo" riaperto al pubblico per momenti di incontro e di riflessione.

In maggio una **serata teatrale** che mette in scena la storia e la figura di Gemma Guerrieri Gonzaga, nobildonna vissuta in Trentino e che, durante la seconda guerra, ha aiutato migliaia di soldati trentini a fare rientro in Italia.

Il **FraCinque Ensemble**, quintetto composto da affermati musicisti italiani, presenterà in giugno un programma formato da autori italiani del novecento e dei giorni nostri, con una prima esecuzione commissionata appositamente per questo concerto.

A luglio e agosto sarà nuovamente ospite la **Music Academy International di New York** per il Trentino Music Festival per Mezzano Romantica: opere liriche, musical di Broadway, concerti orchestrali e corali, serate di musica da camera riempiranno di musica tutti i paesi della valle.

In agosto una presenza d'eccezione: il pianista italiano **Roberto Plano**, che il critico musicale del New York Times definisce dotato di "una maturità artistica che va ben oltre la sua età, dimostrando una meravigliosa purezza, virtuosismo e profondità musicale". Nell'autunno del 2016, inoltre, è diventato il primo pianista italiano chiamato a ricoprire il ruolo di titolare di una Cattedra di Pianoforte di una delle università americane più prestigiose, la Boston University.

Un concerto per voce e pianoforte, in settembre, vedrà la partecipazione di **Alessandro Cortello**, tenore - che si è esibito nei più importanti teatri in Italia - e **Alberto Miodini**, pianoforte - che ha suonato nelle più prestigiose sale da concerto di tutto il mondo: li potremo ascoltare in un affascinante programma che prevede alcuni dei più bei Lieder di Schumann, Strauss e Wolf.

In ottobre un'altra **serata teatrale**: il monologo "Mi abbatto e sono felice", uno spettacolo che affronta, in maniera ironica e divertente, il tema della sostenibilità energetica: in scena, un attore, pedalando su una bicicletta, produce lui stesso l'energia elettrica necessaria per luci e audio.

La **Piccola Orchestra Lumière**, originale compagine formata da giovani musicisti, sarà ospite "in residence" in novembre per provare e poi debuttare con una nuova produzione che consisterà nell'accompagnamento dal vivo, con musiche appositamente scritte, della proiezione di un film muto.

L'**AmadEnsemble** formato da importanti musicisti presenti nelle maggiori orchestre italiane, chiuderà a dicembre il festival presentando una trascrizione cameristica delle due ultime sinfonie di Mozart, le più conosciute e importanti, note anche al grande pubblico.

*Il direttore artistico
Francesco Schweizer*



SABATO 13 GENNAIO
CONCERTO DI VIOLINO E PIANOFORTE
Laura Bortolotto, violino
Matteo Andri, pianoforte
 Musiche di Stravinskij, Beethoven e Ravel
 Centro civico ore 21



SABATO 17 FEBBRAIO
Auroraensemble
 Iliaria Cavalca, pianoforte - Sara Rozzi, chitarra
 Jessica Gabriele, flauto
 Musiche di Casella, Malipiero, Ibert,
 Piazzolla e De Falla
 Centro civico ore 21



SABATO 17 MARZO
CONCERTO DI PIANOFORTE
Francesca Aste, pianoforte
 Musiche di Byrd, Britten, Purcell,
 Cardew, Berio
 Centro civico ore 21



24 GIUGNO - 4 AGOSTO
TRENTINO MUSIC FESTIVAL
PER MEZZANO ROMANTICA
 con la MUSIC ACADEMY
 INTERNATIONAL di NEW YORK
 Direttore artistico Mitchell Piper
 Info e programma su mezzanoromantica.it



VENERDÌ 17 AGOSTO
CONCERTO DI PIANOFORTE
Roberto Plano, pianoforte
 Musiche di Liszt, Villa Lobos, Gershwin
 Centro civico ore 21



SABATO 8 SETTEMBRE
CONCERTO DI VOCE E PIANOFORTE
Alessandro Cortello, tenore
Alberto Miodini, pianoforte
 Musiche di Schumann, Strauss e Wolf
 Centro civico ore 21



MARTEDÌ 24 APRILE
INAUGURAZIONI
"Bosco e boschieri" presso la Lisiera
 Apertura **"Tabià del Checo"**

Ingresso ad offerta libera.



SABATO 12 MAGGIO
SERATA TEATRALE
"Gemma" - Spettacolo storico-biografico
in quattro quadri
 Con Gelsomina Bassetti e Federico Vivaldi
 testo di Luisa Pachera
 Tabià della Gemma ore 21



SABATO 9 GIUGNO
FraCinque Ensemble
 Stefania Franchini, Pierclaudio Fei - violini
 Stefano Morgione - viola
 Raffaele Franchini - violoncello
 Cecilia Franchini - pianoforte
 Musiche di Fano, Schweizer e Respighi
 Centro civico ore 21



SABATO 6 OTTOBRE
SERATA TEATRALE
"Mi abbatto e sono felice"
monologo eco-sostenibile
 di e con Daniele Ronco
 Centro civico ore 21



SABATO 10 NOVEMBRE
 proiezione di un film muto
 con commento musicale dal vivo
Piccola Orchestra Lumière
 Centro civico ore 21



SABATO 8 DICEMBRE
AmadEnsemble
 Yuri Ciccarese, flauto
 Chiara Morandi, violino
 Luca Provenzani, violoncello
 Pierluigi Di Tella, pianoforte
 Centro civico ore 21

SABATO 13 GENNAIO

CONCERTO DI VIOLINO E PIANOFORTE

Laura Bortolotto, violino – Matteo Andri, pianoforte*Centro civico ore 21***Igor Stravinskij (1882-1971)***Suite italienne n. 2*

Trascrizione per violino e pianoforte dal "Pulcinella" in collaborazione con S. Dushkin

Introduzione

Serenata

Tarantella

Gavotta con due variazioni

Scherzino

Minuetto e Finale

Ludwig van Beethoven*Sonata per violino e pianoforte n. 8 in sol maggiore, op. 30 n. 3*

Allegro assai

Tempo di Minuetto (mi bemolle maggiore)

Allegro vivace

Simone Corti (1986)*Relation in space (2017)***Maurice Ravel***Sonata n. 2 in sol maggiore per violino e pianoforte*

Allegretto

Blues. Moderato

Perpetuum mobile. Allegro



**Il duo
Bortolotto - Andri**

Il duo **Bortolotto – Andri**, formato da musicisti che riuniscono in sé apprezzate doti sia solistiche che cameristiche, ha già al suo attivo numerosi concerti nell'ambito di prestigiosi festival, tra cui la Stagione organizzata dalla Camerata Musicale Sulmonese (Sulmona – AQ), i Concerti della Società di Musica di Pescara, i Concerti d'Autunno organizzati dall'Associazione Musicale Lucchese (Lucca), i Concerti "Domenica in Musica" organizzati dagli Amici della Musica di Padova presso la prestigiosa Sala dei Giganti nel Palazzo Liviano e la Stagione 2011-12 del Teatro Comunale di Monfalcone, la Stagione 2012-13 del Teatro Comunale di Treviso, la Stagione 2014-15 del Teatro Comunale di Ferrara, le Stagioni degli Amici della Musica di Verona e Mestre, il Festival "Margola" di Brescia. Nell'aprile 2017 è stato invitato ad esibirsi in Quirinale in un concerto trasmesso in diretta su Rai Radio3. Il duo si è esibito all'estero in Austria (Vienna), Germania (Amburgo e Wolfsburg), Polonia (Varsavia e Białystok), Grecia (Atene e Salonicco) e Turchia (Istanbul). Si è esibito anche al di fuori dell'Europa in una tournée in Giappone e nelle Americhe (Cile, Argentina e Stati Uniti), presentando sia un programma cameristico sia il doppio concerto di Mendelssohn con orchestra d'archi. Il duo ha inciso nel 2010 la Sonata in Do minore n. 3 di E. Grieg per "Castrocaro Classica". Il duo si è avvalso dei preziosi consigli dei Maestri Miodini, Rabaglia e Bronzi (Trio di Parma) durante i corsi presso la "Scuola Internazionale Superiore di musica da camera" di Duino (TS). Laura Bortolotto è risultata negli ultimi anni vincitrice di concorsi nazionali ed internazionali (Concorso di Vittorio Veneto, Concorso Hindemith di Berlino) e si esibisce anche come solista con orchestra. Suona un violino Pressenda del 1830 della Fondazione Pro Canale di Milano. Matteo Andri si è diplomato in pianoforte e composizione presso il Conservatorio di Udine e si è perfezionato con Maestri come Daniel Rivera, Boris Petrushansky, Riccardo Risaliti. Si è esibito da solista con diverse orchestre, tra cui la Mitteleuropa Orchestra, la Sinfonica del FVG e l'Orchestra del Teatro Regio di Parma.

SABATO 17 FEBBRAIO**Auroraensemble**

Ilaria Cavalca, pianoforte - Sara Rozzi, chitarra - Jessica Gabriele, flauto
Centro civico ore 21

- | | |
|--|---|
| Andrea Talmelli (1950) | <i>Aurora</i>
(2012, flauto, chitarra e pianoforte) |
| Alfredo Casella (1883-1947) | <i>Barcarola e scherzo</i>
(1907, flauto e pianoforte) |
| Gian Francesco Malipiero
(1882-1973) | <i>Preludio</i>
(chitarra) |
| Jacques Ibert (1890-1962) | <i>Entr'Act</i>
(1937, flauto e chitarra) |
| Claude Bolling (1930) | <i>Canone da 'Picnic suite'</i>
(1980, trascrizione per flauto, chitarra e pianoforte a cura di Auroraensemble) |
| Franco Margola (1908-1992) | <i>Piccola Rapsodia d'autunno</i>
(1941, pianoforte) |
| Astor Piazzolla (1921-1992) | <i>Histoire du Tango</i>
<i>I movimento: Bordello 1900,</i>
<i>II movimento: Café 1930</i>
(1986, flauto e chitarra) |
| Manuel de Falla (1876-1946) | <i>Danza rituale del fuoco</i>
(1915, trascrizione per flauto, chitarra e pianoforte a cura di Auroraensemble) |

**Auroraensemble**

Auroraensemble è stato ideato nel 2012 dal compositore Andrea Talmelli, oggi presidente della SIMC e già direttore dell'Istituto Peri di Reggio Emilia, come ensemble della Fondazione "Giorgio e Aurora Giovannini" di Reggio Emilia. La Fondazione di cui è Presidente lo stesso Talmelli, promuove concorsi di pianoforte e di composizione, iniziative concertistiche e didattiche in collaborazione con Enti istituzionali. Dopo il concerto di Gorizia del 2011 per l'Istituto Sloveno "E.Komel", l'Ensemble ha aderito al progetto che propone la ricerca di repertori e la diffusione della composizione del Novecento e contemporanea, su tematiche tese ad orientare il pubblico con precise chiavi di lettura dei concerti. Ha svolto programmi sul tema della "memoria" in collaborazione con il Museo Cervi di Gattatico, su Paul Hindemith e

Franco Margola e svolto concerti a Lovere presso l'Accademia Tadini, alla rassegna di Parma Musicale, al Conservatorio di Adria, alla Casa della Musica di Parma, al Centro Culturale Multiplo di Cavriago e recentemente al Castello di Montecchio Emilia, al Salotto Aggazzotti di Modena, alla Galleria del Premio di Suzzara, al Festival Ned di Desenzano, al Museo del Novecento di Milano. Ha eseguito brani spesso in prima esecuzione di Talmelli, Rettagliati, Calderoni, Tessadrelli, Giacometti, Simonini, Ferrari, Redeghieri, Mannucci, Bosco, Fabriciani e Facchinetti, e tra gli autori del Novecento: Bartok, Brouwer, Hindemith, Margola, Bettinelli, Bloch, Malipiero, Aldo Finzi. Il trio femminile è coordinato attualmente dalla pianista Ilaria Cavalca, diplomata con il massimo dei voti sotto la guida di Franca Bacchelli presso l'Istituto "A. Peri" di Reggio Emilia, dove attualmente svolge incarichi di coordinamento didattico e insegnamento che alterna con l'attività di direzione di diversi cori. Al flauto Jessica Gabriele, che sta completando gli studi di strumento con Anna Mancini al Conservatorio "A. Boito" di Parma ed ha già all'attivo diversi concorsi nazionali vinti (Treviso, Campobasso, Voghera, Parma) e numerose collaborazioni con ensemble e orchestre del Nord Italia. La chitarrista Sara Rozzi, diplomata col massimo dei voti sotto la guida di Claudio Piastra all'Istituto "A. Peri" di Reggio Emilia, si è perfezionata in corsi internazionali (Accademia Chigiana, Accademia Città di Gorizia, Conservatorio di Strasburgo), vincendo in duo con il chitarrista Emidio Alfano diversi premi. Nutrita l'attività in Italia e all'estero, insegna presso l'Istituto di Reggio Emilia.

SABATO 17 MARZO
 CONCERTO DI PIANOFORTE
Francesca Aste, pianoforte
 Centro civico ore 21

The English Garden, Around Benjamin Britten

William Byrd
The Woods so Wild (1590)

Benjamin Britten
Twelve Variations for Piano (1931)

Henry Purcell
Rondo (1658-95)

Cornelius Cardew
Father Murphy
Long life Chairman Mao
 da *Piano album* (1973)

Howard Skempton
Image (1989)
Weel well Cornelius (1982)



Francesca Aste

Francesca Aste è pianista che lavora per il cinema e la danza. Si è formata pianisticamente con Pier Narciso Masi all'Accademia Pianistica di Imola e in masterclass con maestri come Bruno Canino, Michele Campanella, Arnaldo Cohen, Filippo Gamba e Riccardo Zadra. Accanto all'attività concertistica, dal 2000 si è dedicata alla composizione di accompagnamenti musicali per audiovisivi e per il cinema muto, collaborando con importanti istituzioni (Cineteca di Bologna) ed esibendosi in Italia e all'estero, come solista e con il gruppo Musica nel Buio di Bologna.

Ha suonato in festival internazionali tra cui il Festival del Cinema Ritrovato (Bologna 2002, 2004, 2008, 2010), Festival Musica 900 (Trento, 2001), L'ALTRO SUONO festival (Teatro Comunale di Modena, 2006), il Festival Effetto Cunningham (2005) e Effetto Glass (2006) al Mart di Rovereto, Società Filarmonica -Invito all'ascolto (Trento, 2006), Jecheon Film Festival (Corea, 2006) e Seoul Art Cinema (Seoul, corea 2006), il Reitschule Bern Film Festival (Berna, Svizzera dal 2005 al 2016), Festival du Cinéma Italien di Annecy (Francia, 2005 e 2008), il Bologna Festival (Bologna, 2011), Eterotopie (Mantova 2012), Stagione concertistica dell'Associazione Filarmonica di Rovereto (2014), LongLake Festival (Lugano, 2012 e 2016). Innamorata del Novecento, ed esecutrice della musica di John Cage, ha organizzato nel 2012 il festival Musicage con collaborazioni di livello internazionale.

Dal 2013 lavora con passione per il Liceo musicale e coreutico "Bonporti" di Trento come Maestro accompagnatore alla danza e docente di Pianoforte II strumento.

Un programma con musiche inglesi del Novecento e del Seicento. La prima parte è un omaggio a Benjamin Britten, moderno Orfeo britannico, innovatore nel solco della tradizione, dalla musica antica al repertorio popolare, appassionato didatta e organizzatore culturale, votato alla condivisione e alla promozione sociale del patrimonio culturale. Un repertorio che non vuole certo suggerire l'avversità all'estetica dell'Avanguardia novecentesca, ma che è dedicato a compositori del Novecento che hanno dichiarato, per ragioni anche molto diverse l'uno dall'altro, la loro estraneità alle avanguardie e alla politica "della contemporaneità". Un concerto che racconta storie minori, tragitti individuali ma estremamente significativi ed attuali, musiche che hanno affermato un modo diverso di essere contemporanei al proprio tempo.

MARTEDÌ 24 APRILE

Inaugurazione dell'installazione **"Bosco e Boschieri"**
e del **"Tabià del Checo"**

Ore 19.30 ritrovo presso la piazza del Canalet

Ore 19.45 inizio programma

Ore 20.00 ascolto del Salve Regina dei veci boschieri

A seguire visita del Tabià,
quattro chiacchiere e la musica de **"La cantina Mixteca"**.

Per finire frugale buffet

BOSCO E BOSCHIERI

L'installazione vuole essere un omaggio ai boschieri, rappresentati in un dei momenti più intensi della loro giornata, quando dopo cena stanchi ma sereni intonavano il loro Rosario, che si chiudeva in modo maestoso e struggente con il "Salve Regina". Per questo ogni giorno dell'anno alle 20 viene diffusa la versione originale di questa preghiera, cantata nel modo che era d'uso nel passato dai nostri vecchi. Potranno essere riprodotte anche delle varianti "moderne", personali interpretazioni e originali ricami sul prezioso tessuto della tradizione.

Ideazione di Ivano Orsingher e Jimi Trotter; progetto e design di Jimi Trotter.

EL TABIÀ DEL "CHECO"

Dopo i tabià del "Rico" e della "Gemma" un altro fiore all'occhiello è aperto al pubblico. Per gentile concessione di Graziella Zeni, il tabià del "Checo" ospiterà su un piano la vetrina delle eccellenze del nostro paese, mentre il piano superiore sarà dedicato a piccoli incontri e momenti di rappresentanza.



Cantina Mixteca

Cantina Mixteca nasce in un fienile di Siror (Primiero, Trentino orientale, Italia...) la sera del 19 agosto 2016.

Ma si sposterà ben presto nelle strade di Tonadico, in una frasca a Susegana (Pedemontana veneta) e in molti altri luoghi di vita comune. Soprattutto in spazi di convivenza e convivialità (stalle, fienili, stue e piazzò) che, per lungo tempo, la gente ha impiegato per i suoi incontri serali. I cosiddetti filò.

È proprio a partire dalla tradizione del filò che la rock-band Mixteca (su istigazione di Gianco e Gino) ha avviato il progetto Cantina. Con l'idea di ripercorrerla, senza però scimiottarla. E a partire da quello che era il collante e la sostanza psicotropa di quegli incontri notturni: il canto armonico. Un canto che smuovendo in tutti (musicanti e non)

un sentimento di partecipazione e con-passione, riusciva a farli sentire dentro, al centro, di un mondo comune "vero" e solido. Il cantare insieme in quanto tradizione come innovazione ben riuscita è il nocciolo di Cantina Mixteca.

In realtà, mescolando e contaminando, senza remora di sorta, due tradizioni. La tradizione locale (di Primiero e dintorni) del canto popolare per terze, cui i più agé del gruppo (primo tra tutti il leader maximo Jimi Trotter) hanno avuto il privilegio di partecipare in diretta, tra casa e osterie di Mezzano.

E poi, la tradizione generazionale ispirata al rivoluzionario sound scaturito, negli anni Settanta, dalla West Coast californiana.

Una tradizione che, qui in valle, si va ancora trasmettendo, letteralmente di padri (e madri) in figli (e figlie!). Non a caso, il cuore di Cantina Mixteca sono le voci di Guinnevere e Giorgia, figlie di Jimi e Zita, che fin dai Settanta, come molti altri della loro generazione, hanno coltivato la passione per il canto armonico dei vari Crosby, Stills, Nash, Joni Mitchell, Grace Slick e Jefferson Airplane, Grateful Dead e così via elencando... Senza scordare la tradizione musicale della famiglia Trotter, dal bisnonno Giorgio, organista, alla nonna Lina, e giù e giù, fin ai più piccoli... In questi due solchi Cantina Mixteca vuole risuonare e vivere il canto come coinvolgimento emotivo, occasione di ascolto e interplay con un pubblico che possa condividere e intervenire, aggiungersi, sentirsi parte. Appunto: ri-suonare insieme.

Cantina è un percorso, più che una meta.

Un suonare con, più che suonare contro. Più che un'esibizione, un'interazione circolare tra gente. Sonorità talora minime, a supporto del canto armonico. Per non sovrastare l'ascolto, la partecipazione e le emozioni di che c'è, qui e ora.

SABATO 12 MAGGIO

SERATA TEATRALE

“Gemma” - Spettacolo storico-biografico in quattro quadri

con Gelsomina Bassetti e Federico Vivaldi;

testo di Luisa Pachera

luci Michele Chiusole

regia Ornella Marcon

Realizzato con il contributo di Fondazione Caritro,
Provincia Autonoma di Trento, Comune di Riva del Garda,
Comunità di Valle Alto Garda e Ledro

Tabià della Gemma ore 21

Gemma Guerrieri Gonzaga nata de Gresti era una nobildonna che ha vissuto gran parte della sua esistenza a Roma, a Torino e nella sua tenuta di San Leonardo nel basso Trentino. Durante la guerra e negli anni a seguire, lei si è fatta artefice di una grande impresa, quella di rintracciare i soldati austriaci di lingua italiana prigionieri in Russia, di metterli in contatto con le loro famiglie e, più tardi, di farli rientrare in Italia. Dei venticinquemila trentini e adriatici catturati sul fronte orientale, alcune migliaia hanno beneficiato del suo interessamento attivo che è continuato anche dopo la proclamazione della pace e fin quasi alla sua morte.

Una storia vera, poco conosciuta, profondamente legata alla difficile identità della gente trentina ed altoatesina. Una storia al femminile ambientata nel periodo della Prima Guerra Mondiale, che non parla però di una sofferente donna in attesa, ma di una donna attiva, che molto ha fatto per i soldati trentini e per la sua terra.

Un dramma in quattro quadri, ognuno rappresentativo di un diverso periodo storico cruciale per la terra trentina a cavallo della Prima Guerra.

La messa in scena è asciutta ed essenziale, con pochissimi elementi scenografici ed affidata principalmente alle voci dei attori e ad un testo che guida gli spettatori in una quotidianità, non tanto dissimile dalla nostra, che lentamente viene invasa dai timori ed in seguito dagli orrori della guerra.

Al centro di tutto una donna, uno sguardo femminile che legge e commenta gli accadimenti in modo critico e coraggioso, e decide di agire. Ad accompagnarla il figlio Anselmo, tra scontri di ideali e generazionali e l'infinito amore del legame madre-figlio.



**Associazione culturale
LuHa**

L'Associazione culturale **LuHa** nasce dopo un'estate di gestazione nel Settembre 2014 grazie al lavoro e all'entusiasmo di un gruppo di giovani donne che decidono di investire tempo ed energia per la crescita culturale del loro territorio, l'Alto Garda e Ledro in particolare, e più in generale il Trentino. LuHa - ArtSurvivalKit nasce come un contenitore di esigenze creative che possono toccare le varie forme di arte e si prefigge la missione di creare una rete culturale nel suo territorio aiutando nuovi talenti ad esprimersi e a trovare il giusto contesto di fruizione. LuHa ha un'anima prettamente teatrale ma si apre ad altre forme di espressione e crea percorsi sinergici per la produzione di spettacoli, l'organizzazione di eventi o la progettazione di percorsi didattici formativi.

L'insolito nome LuHa, diminutivo di Lusikka Harukka, l'antenato del coltellino svizzero in dotazione all'esercito finlandese, sottolinea proprio questo carattere di multifunzionalità e multidisciplinarietà che il gruppo decide di avere. Come sottintende il claim ArtSurvivalKit inoltre il coltellino svizzero rappresenta anche uno strumento di sopravvivenza, così come LuHa vuole essere un kit di sopravvivenza che aiuti con l'arte e per l'arte a superare un periodo storico difficile per la cultura, ma che il gruppo pensa di poter fronteggiare attraverso il lavoro di rete e solidale con altre associazioni e con gli enti pubblici.

La storia della marchesa Gemma Guerrieri Gonzaga permette di toccare tre argomenti importantissimi:

- la prima guerra mondiale ed in particolare il fronte russo e la condizione dei soldati trentini di lingua italiana dispersi in quei luoghi
- la condizione femminile di quegli anni che permetteva alla marchesa una certa possibilità azione solo in quanto vedova
- l'identità nazionale di questi soldati partiti al fronte come austriaci, rientrati come italiani, ma mai realmente riconosciuti né come gli uni né come gli altri, che porta certamente a riflettere sui concetti stessi di identità nazionale e di etnia

SABATO 9 GIUGNO**FraCinque Ensemble**

Stefania Franchini, Pierclaudio Fei – violini
 Stefano Morgione – viola
 Raffaele Franchini – violoncello
 Cecilia Franchini - pianoforte
Centro civico ore 21

Guido Alberto Fano

Quintetto in do maggiore
 per pianoforte e archi (1917)

Allegro molto moderato - Con espressione nobile e serena
 Scherzo – Vivacissimo
 Adagio – Con intimo e profondo sentimento
 Finale – Allegro appassionato

Francesco Schweizer

Di là dal fiume e tra gli alberi
 per quintetto con pianoforte (2018)

Ottorino Respighi

Quintetto in fa minore
 per pianoforte e archi (1902)

Allegro
 Andantino
 Vivacissimo

**FraCinque Ensemble**

FraCinque Ensemble: “C’era una volta...”, così comincia ogni favola che si rispetti; nello stesso modo Stefania, Cecilia e Raffaele, veronesi di nascita e figli d’arte, cominciano la loro avventura musicale mescolando i giochi ai suoni attraverso un “musizieren” quotidiano (o “playing together” nella doppia accezione del termine, come direbbero gli inglesi). Iniziano la loro attività concertistica a dieci anni come “TRIO FRANCHINI” (violino, violoncello e pianoforte), riscuotendo vivissimo successo di pubblico e di critica nelle principali città italiane. Esperienza formativa è stato il Corso di Perfezionamento con il “Trio di Trieste” a Duino ed il Corso triennale tenuto da Pier Narciso Masi all’Accademia Pianistica di Imola, dove gli è stata riconosciuta la valutazione finale di “Eccellente” con menzione speciale di merito per sottolineare “la

grande fantasia, la ricerca del suono, l’ottima fusione e la notevole preparazione strumentale”. I fratelli Franchini sono invitati a suonare in Italia e all’estero, partecipando a Festivals in Svizzera, Germania, Austria, Irlanda, Spagna, Lussemburgo, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Turchia, Romania, Cile, Argentina, Kazakistan, Vietnam, Australia, Giappone, Singapore. L’unione di Stefania e Stefano nella vita si è poi anche trasformata in sodalizio musicale portando il trio ad allargarsi a Quartetto Franchini (violino, viola, violoncello e pianoforte). Un ulteriore prezioso arricchimento è stata la conoscenza del violinista PierClaudio Fei, che ha fatto scaturire la volontà di fondare il FraCinque Ensemble, per poter esplorare l’affascinante e ricco repertorio dedicato a questa formazione.

Pierclaudio Fei è nato a Firenze nel 1966 e, diplomatosi in Violino nel 1988 col Maestro Massimo Nesi presso il Conservatorio di Ferrara, ha successivamente conseguito il Diploma di Viola studiando con Julie Shepherd (Conservatorio di Perugia, 1996) e, sotto la guida di Alessio Barsotti, il Diploma di Trombone (Conservatorio di Livorno, 1998). Dedicatosi sempre con uguale interesse alla Musica da Camera e all’attività orchestrale, ha collaborato con Musicisti quali Felix Ayo, Cristiano Rossi, Salvatore Accardo, Luciano Pavarotti, Cecilia Gasdia, Alberto Zedda, Gustav Kuhn, Sonny Rollins, ecc. Si è esibito al Teatro alla Pergola e al Teatro Comunale di Firenze, al Teatro Regio di Parma, Auditorium RAI di Roma, partecipando quindi a numerose Tourneé; Inghilterra (Royal College of Music, Londra), Francia (Parigi, Grenoble, Strasburgo), Spagna (Teatro Cervantes, Malaga), Messico (Mexico City e Morelia Festival), Canada (“Niagara International Chamber Music Festival”), Seattle, U.S.A. (“30th International Viola Congress”).

24 GIUGNO - 4 AGOSTO
TRENTINO MUSIC FESTIVAL PER MEZZANO ROMANTICA
 con la MUSIC ACADEMY INTERNATIONAL di NEW YORK

Direttore artistico Mitchell Piper

Per il quinto anno consecutivo la Music Academy International sarà presente a Mezzano con numerosi spettacoli che comprendono vari generi musicali.

Sono in programma opere liriche in forma scenica: Dark Sisters, di Nico Muhly, in prima europea, Alcina di Handel, Suor Angelica e Gianni Schicchi di Puccini, e Hansel e Gretel di Humperdinck.

Anche quest'anno potremo assistere alla rappresentazione di due Musical, tra i più famosi: Cabaret, di Kander e Ebb, e Evita di Rice e Lloyd Webber, che verranno messi in scena dagli studenti dell'Academy, sotto la guida della direttrice vocale Marishka Wierzbicki e del direttore Jason De Board.

Confermati i concerti dell'orchestra del Festival: in programma brani di Dvorak, Berlioz e Mendelssohn, diretti dal maestro David Jackson.

Una novità sarà invece l'omaggio a Leonard Bernstein, nel centenario della nascita, con numerosi eventi sia strumentali che vocali.

Tra gli artisti presenti, i registi David Gately, Ophelia Wolf e Patrizia Di Paolo, la soprano Jeanne Michel Charbonnet il baritono Christopher Magiera. Non mancheranno infine, i corsi di musica da camera coordinati dai maestri Nicholas Duchamp, flautista, e Jaroslav Lis, violinista.

Per info e calendario eventi consultare il sito mezzanoromantica.it.



VENERDÌ 17 AGOSTO
 CONCERTO DI PIANOFORTE
Roberto Plano, pianoforte
Centro civico ore 21

Franz Liszt (1811-1886)
 da *Harmonies poétiques et religieuses*:
 - Hymne de l'enfant à son réveil
 - Invocation
 - Andante lagrimoso
 - Cantique d'Amour
 - Funérailles

Astor Piazzolla (1921-1992)
Milonga del Angel

Heitor Villa Lobos (1887-1959)
Impressoes seresteiras (from Ciclo brasileiro)

Alberto Ginastera (1916-1983)
Milonga op.3 "Canción del Arbol Del Olvido"

Suite de danzas criollas op. 15
 1. Adagetto pianissimo
 2. Allegro rustico
 3. Allegretto cantabile
 4. Calmo e poetico
 5. Scherzando - Coda: Presto ed energico

George Gershwin (1898-1937)
Rhapsody in blue (versione per piano solo del compositore)



Roberto Plano

Nato a Varese nel 1978, **Roberto Plano** si è imposto all'attenzione del mondo musicale con la vittoria del prestigioso Cleveland International Piano Competition. Quest'affermazione e i premi ottenuti all'Honens International Piano Competition e al 12mo Van Cliburn International Competition hanno segnato l'inizio di numerose tournées in tutto il Nordamerica, che lo hanno visto in recital in più di 30 Stati negli Usa e lo hanno portato a suonare negli studi delle maggiori radio americane, canadesi e italiane. La sua attività concertistica l'ha visto esibirsi in alcune delle più importanti sale da concerto italiane ed estere, tra le quali Wigmore Hall e St. John's Smith Square di Londra, Salle Cortot di Parigi, Gasteig e Herceuleaal di Monaco di Baviera, National Concert Hall di Dublino, Severance Hall di Cleveland, Lincoln Center-Alice

Tully Hall e Steinway Hall di New York, per prestigiosi Festivals quali tra gli altri il Festival Michelangeli di Brescia e Bergamo, MusicaRivaFestival, Festival Internazionale di Musica di Portogruaro, lo Chopin Festival di Duszyni (Polonia), i Ravinia Festival, Gilmore International Keyboard Festival, Portland International Piano Festival (Usa), lo Stellenbosch Piano Symposium (Sudafrica) e il Bologna Festival – Grandi Interpreti. Ha inciso per le etichette Azica, Arktos, Concerto, Sipario Dischi e Tau Records, e per la collana "Musica in Bocconi". Al numero di febbraio 2014 del mensile Suonare News è allegato un suo cd con musiche di Chopin e Schumann. Nel luglio 2013 e nel Febbraio 2015 il mensile Amadeus gli ha dedicato la copertina allegando un Cd in cui interpreta le Sonate op. 1 di Luchesi in prima registrazione mondiale e un'antologia di musiche Scriabiniane. Sono di recente pubblicazione anche due dischi per Brilliant Classics, uno dedicato alla musica pianistica di Smetana e l'altro con i due Quintetti per pianoforte e archi di Sgambati. Il 4 marzo 2016 è uscito il suo disco di debutto per Decca con l'incisione integrale delle Harmonies Poétiques et Religieuses di Liszt, opera che mancava nel catalogo della grande casa discografica inglese da più di 50 anni. È stato definito dal Chronicle il "Pavarotti del pianoforte" per il suo liricismo, definito l'erede di Rubinstein e Horowitz dal commentatore radiofonico di Chicago P. Harvey e additato come uno tra i più grandi interpreti di Scriabin dal critico americano John Bell Young. Il New York Times ha scritto di lui: "Questo pianista italiano ha mostrato una maturità artistica che va ben oltre la sua età anagrafica... una meravigliosa purezza e una padronanza delle suggestioni più profonde hanno caratterizzato le sue interpretazioni... Plano ha dato dimostrazione di virtuosismo levigato a livelli di competizione tanto quanto di profondità musicale...". Nell'autunno del 2016 è diventato il primo pianista italiano chiamato a ricoprire il ruolo di titolare di una Cattedra di Pianoforte di una delle università americane più prestigiose, la Boston University.

SABATO 8 SETTEMBRE

CONCERTO DI VOCE E PIANOFORTE

Alessandro Cortello, tenore – Alberto Miodini, pianoforte*Centro civico - ore 21***Robert Schumann (1810-1856)***Liederkreis, op. 24*

Morgens steh' ich auf und frage

Es treibt mich hin

Ich wandelte unter den Bäumen

Lieb' Liebchen

Schöne Wiege meiner Leiden

Warte, warte, wilder Schiffsman

Berg und Burgen schau'n herunter

Anfangs wollt' ich fast verzagen

Mit Myrthen und Rosen

Richard Strauss (1864-1949)*4 Lieder, op. 27*

Ruhe, meine Seele!

Cäcilie

Heimliche Aufforderung

Morgen!

Richard Strauss*Letzte Blätter, op. 10*

Zueignung

Nichts

Die Nacht

Die Georgine

Geduld

Die Verschwiegenen

Die Zeitlose

Allerseelen

Hugo Wolf (1860-1903)Selezione da *Mörrike-Lieder*

Fussreise

Der Tambour

Auf ein altes Bild

Der Feuerreiter

Abschied



Alessandro Cortello
Alberto Miodini

Alessandro Cortello si è diplomato in Canto lirico sotto la guida di Alfredo Mariotti presso il Conservatorio "Tomadini" di Udine; contemporaneamente ha conseguito il diploma di Pianoforte presso il Conservatorio "Frescobaldi" di Ferrara e ha studiato composizione. Attualmente è seguito nella sua preparazione vocale da Claude Thio-las. Ha partecipato alle produzioni Rai in diretta in mondovisione di Rigoletto (2010) con Plácido Domingo, la direzione di Zubin Mehta e la regia di Marco Bellochio e di Cenerentola (2012) con la direzione di G. Gelmetti e la regia di Carlo Verdone. Molto attivo anche nel repertorio sacro e di oratorio, ha ricoperto più volte le parti solistiche del Te Deum di Charpentier, del Magnificat di Mendelssohn, della Messa in sol di Schubert, della Missa in tempore belli di Haydn (direttore An-

tonio Ballista), dei Requiem di Mozart (Orchestra Filarmonica della Fenice, direttore Enrico Bronzi), Liszt (con i complessi del Teatro Verdi di Trieste, direttore Armando Tasso), Dvořak e Verdi, della Petite Messe Solennelle di Rossini e dei Carmina Burana di Orff.

Alberto Miodini, nato a Parma, si è formato sotto la guida di Roberto Cappello; successivamente ha approfondito il repertorio cameristico con il Trio di Trieste, Maureen Jones, Bruno Canino, Emanuel Ax, Leon Fleischer, Isaac Stern, Quartetto Emerson. Da venticinque anni è il pianista del Trio di Parma, complesso con il quale si è affermato ai Concorsi Internazionali "Vittorio Gui" di Firenze, ARD di Monaco, Melbourne e Lione. Ha suonato per le più importanti istituzioni musicali in Italia (Accademia di Santa Cecilia di Roma, Amici della Musica di Firenze, Gran Teatro la Fenice di Venezia, Unione Musicale e Settembre Musica di Torino, Società del Quartetto di Milano) e all'estero (Filarmonica di Berlino, Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Wigmore Hall di Londra, Konzerthaus di Vienna, Mozarteum di Salisburgo, Filarmonica di San Pietroburgo, Teatro Colon di Buenos Aires, Festival di Lockenhaus, Festival di Lucerna, Dublino, San Paolo, Mosca, Varsavia, Los Angeles, Washington, Hong Kong...), collaborando con musicisti quali Vladimir Delman, Hubert Soudant, Anton Nanut, Pavel Vernikov, Bruno Giuranna, Eduard Brunner, Alessandro Carbonare, Wolfgang Holzmair.

SABATO 6 OTTOBRE

SERATA TEATRALE

“Mi abbatto e sono felice” - monologo eco-sostenibile

di e con Daniele Ronco - regia / Marco Cavicchioli

elementi di scena / Piero Ronco, Federico Merula, Lorenzo Rota

Realizzato con il sostegno di / Teatro Tangram,
Fondazione Live Piemonte dal Vivo, Città di Orbassano, Comune di Cumiana
Centro Civico ore 21

Sempre più spesso si sente parlare di disagio, crisi, scarsa produttività, povertà, inquinamento, surriscaldamento globale, etc.. Ma come, nell'era del benessere ci sono tutti questi problemi?! Sembra che la felicità dell'uomo occidentale sia direttamente proporzionale a quanto produce e quanto consuma: producendo si ottiene denaro e più denaro si possiede, più si consuma e ci si sente felici. Siamo certi di questa affermazione? Molti di noi avrebbero la risposta pronta, ma a parole siamo bravi tutti. Sono i fatti quelli che contano. Pensiamo per un attimo alla tensione che scorre all'ora di punta nei centri delle città, quando basta un clacson per far scoppiare una rissa.

Pensiamo all'invidia nei confronti di chi, sul posto di lavoro, ottiene un passaggio di livello, ai continui piagnistei delle persone davanti a uno spritz, ai milioni di finanziamenti suicidi per assicurarsi un'automobile da 40.000 Euro, alle farmacie prese d'assalto da una popolazione malata e acciaccata.

Vi sembrano segni di un popolo felice? La risposta pare piuttosto scontata. Eppure i capi dei governi invitano a consumare di più, a produrre di più, con un'inevitabile incremento della frustrazione umana. Le lotte di potere sono all'ordine del giorno e a qualsiasi livello. Dall'altra parte gli stessi capi dei governi parlano dei problemi di inquinamento, rifiuti tossici, surriscaldamento globale, ... Anche qui si riscontra un paradosso non indifferente.

Si spinge a produrre e a consumare di più e poi ci si lamenta di come il pianeta stia andando a rotoli? Siamo la specie più invasiva della Terra, accecata da un materialismo dilagante. L'ipocrisia è all'ordine del giorno. In tutto questo, l'unica ancora di salvezza è l'Amore.

L'unica variabile impazzita, l'unica variabile a sfuggire alle leggi della fisica e della chimica. L'amore per se stessi, per le altre creature e per il pianeta che ci ospita potrà salvarci da un declino altrimenti inarrestabile. L'amore non costa, non crea Pil, non inquina, è scomodo perché fa ammalare di meno, perché sfugge alle statistiche, perché non è tassabile, almeno per ora. “Mi abbatto e sono felice” non utilizza energia elettrica in maniera tradizionale.

Si autoalimenta grazie allo sforzo prodotto dall'attore in scena, che pedalando per un'ora intera su una bicicletta recuperata in discarica, fa girare una dinamo collegata ad un faro, che si illumina a seconda dell'intensità della pedalata. Non sono

**Daniele Ronco**

presenti altri elementi scenici, i costumi sono essenziali e recuperati al mercatino dell'usato. Le musiche sono live.

È lo stesso attore ad accompagnare il pubblico in alcune esperienze sensoriali, suonando uno strumento a percussione in legno, realizzato a mano da un artigiano africano.

Lo spettacolo si presta a stimolanti sinergie con enti che si occupano delle questioni legate alla salvaguardia dell'ambiente, all'eco-sostenibilità, alla decrescita felice. L'intenzione è quella di sensibilizzare trasversalmente la cittadinanza, attraendo anche un pubblico solitamente non avvezzo al teatro.

L'Associazione Culturale Mulino ad Arte è una compagnia teatrale under 35 che opera sul territorio nazionale dal 2009. Il cast è composto da: Daniele Ronco e Jacopo Trebbi, diplomati alla Scuola di Teatro di Bologna “Alessandra Galante Garrone”, Costanza Maria Frola presso la Sat di Moncalieri.

Le attività prevalenti di Mulino ad Arte sono: produzione e distribuzione di spettacoli teatrali, organizzazione di eventi e formazione. Per quanto riguarda l'attività di produzione e distribuzione, Mulino ad Arte ha visto una crescita costante di pubblico e di critica, arrivando in pochi anni a distribuire oltre 50 spettacoli l'anno su tutto il territorio nazionale, ricevendo premi e riconoscimenti (Cassino Off 2016, Maldipalco 2014 e 2015, Le strade degli altri 2017, Voce della società giovanile 2017). La compagnia produce spettacoli di repertorio e di drammaturgia contemporanea, partendo dall'urgenza di affrontare tematiche “pop” dal grande risvolto sociale, utilizzando principalmente i linguaggi della parola e della musica, con un'attenta ricerca che miri ad un'unicità di rappresentazione, adottando un linguaggio schietto e diretto in modo da arrivare a tutte le fasce di pubblico.

Mulino ad Arte ha il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo attraverso il progetto CortoCircuito Piemonte.

Grazie alla collaborazione tra la Fondazione e i Comuni di Orbassano e Cumiana (Torino), il Mulino organizza a partire dal 2013 il cartellone della Stagione teatrale dei suddetti Comuni. In particolare: il Teatro Sandro Pertini ospita la stagione Live Show Orbassano e il Teatro Felice Carena Live Show Cumiana.

A partire dall'edizione 2016, è nel co-organizzatore del Torino Fringe Festival. Il 2017 vede una nuova collaborazione fra Mulino ad Arte e Il Mutamento Zona Castalia presso San Pietro in Vincoli Zona Teatro di Torino, con la nascita della rassegna Live Show in Vincoli e del Progetto MuMu.

SABATO 10 NOVEMBRE
 PROIEZIONE DI UN FILM MUTO
 CON COMMENTO MUSICALE DAL VIVO
Piccola Orchestra Lumière
Centro civico ore 21



**La Piccola Orchestra
Lumière**

In un'atmosfera animata da fruscii di tessuti di abiti centenari, colorata dallo scintillio di collane di perle sapientemente annodate, alla morbida luce di una candela o di una lampada a petrolio, si muovono in punta di piedi figure che sembrano riemergere da un'epoca lontana: "La Piccola Orchestra Lumière" è pronta per dare vita a capolavori del film muto dei primi del Novecento privi di colonna sonora originale attraverso le note della musica appositamente composta dall'istrionico artista contemporaneo Nicola Segatta... con effetti speciali di nostra produzione!

La Piccola Orchestra Lumière è il nostro ensemble ufficiale. Ha al suo attivo numerosi concerti presso diverse realtà, tra cui: il Konzerthaus di Vienna; l'università Luiss di Roma in occasione della laurea honoris causa di Mario Draghi; la CBS di Shanghai (con un servizio sull'attività artistica dell'ensemble); la Filarmonica di Trento (come orchestra residente), il Festival dell'Economia di Trento; il Festival Bolsko Lito in Croazia. L'ensemble ha inciso il disco *Shakespeare for dreamers* edito da Squilibri Editore, con musiche originali di Nicola Segatta, suo compositore e membro, con i famosi violoncellisti Giovanni Sollima e Monika Leskovar.

Shakespeare for dreamers edito da Squilibri Editore, con musiche originali di Nicola Segatta, suo compositore e membro, con i famosi violoncellisti Giovanni Sollima e Monika Leskovar.

SABATO 8 DICEMBRE
AmadEnsemble
 Yuri Ciccarese, flauto - Chiara Morandi, violino
 Luca Provenzani, violoncello - Pierluigi Di Tella, pianoforte
Centro civico ore 21

Le ultime sinfonie del genio salisburghese nelle trascrizioni cameristiche per flauto, violino, violoncello e pianoforte di JOHANN NEPOMUK HUMMEL (1778 - 1837)

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 - 1791)
Sinfonia in Sol minore n. 40 KV550
 Allegro molto
 Andante
 Minuetto: allegro
 Finale: allegro assai

Sinfonia in Do maggiore n. 41 KV 551 "Jupiter"
 Allegro vivace
 Andante cantabile
 Minuetto e Trio
 Molto allegro



Yuri Ciccarese: abile interprete nel campo della musica da camera grazie soprattutto ai consigli del M.tro Guido Corti. Nato a Cesena nel 1961, ha iniziato gli studi con Giovanni Gatti al Conservatorio della sua città, dove si poi brillantemente diplomato nel 1982. Successivamente si è perfezionato con flautisti di chiara fama quali W. Bennett, A. Nicolet, P. Gallois e J. Bálint. Apprezzato solista, è stato premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali e si è esibito al fianco di noti concertisti: Claudio Marcotulli, Guido Corti, Alessio Allegrini, Janos Balint, Mikhail Pethukov, Dimitri Ashkenazy, Cesare Chiacchiaretta, etc... Ha suonato per importanti istituzioni musicali e festival in Italia. Dopo l'apparizione alla Carnegie Hall di New York del 2012, si è esibito come solista accompagnato dalla Russian Chamber Orchestra (Kursk Festival) e ha eseguito l'integrale dell'Offerta Musicale di J. S. Bach al fianco di grandi interpreti russi alla Sala Bianca del Conservatorio "Tschaikowsky" di Mosca. Tiene periodicamente stage, laboratori musicali e apprezzate master class in Italia, Messico e Paesi dell'Area Balcanica.



Chiara Morandi: ha studiato Violino sotto la guida del M° Andrea Tacchi presso il Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze dove si è diplomata nel Giugno 2000 con il massimo dei voti.

Ha proseguito i suoi studi in Germania presso la Musikhochschule di Freiburg sotto la guida di Nicolas Chumachenco conseguendo col massimo dei voti nel Luglio 2001 l’Orchestermusiker Diplom e, nel Luglio 2003, il Solisten Diplom in Violino.

Ha frequentato corsi di perfezionamento di Violino con Yulia Berinskaya e con Salvatore Accardo presso l’Accademia W. Stauffer di Cremona e l’Accademia Chigiana di Siena e corsi di musica da camera con Bruno Canino, Alexander Lonquich, Rocco Filippini, il Trio di Trieste, il Trio di Parma ed il Trio Altenberg. Ha partecipato a vari Concorsi Nazionali ed Internazionali conseguendo 15 Primi Premi, 8 assoluti, tra cui: nel 2001 la “V Rassegna Musicale Migliori Diplomi d’Italia 2000 di Castrocaro Terme”, nel 2002 il 1° Premio assoluto al Concorso Internazionale “Johannes Brahms” di Acqui Terme (AL), nel 2003 il 1° Premio assoluto al Concorso Internazionale “AMG-Classica, Nuovi Talenti 2003” di Genova.

Nel 2004 riceve il Premio Speciale come migliore concorrente italiana al Concorso Internazionale per violino e orchestra “Valsesia Musica” di Varallo. Nel 2006 ha vinto il Concorso per Spalla dei Secondi Violini all’ORT-Orchestra della Toscana, ruolo che ricopre tuttora. Nel 2009 ha vinto il Concorso Internazionale per Violino bandito dal Teatro alla Scala di Milano.



Luca Provenzani: violoncellista, allievo per quindici anni dell’indimenticabile M° Franco Rossi si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze. Frequenta i corsi di perfezionamento con Yo-Yo Ma, Mischa Maisky, Alexander Lonquich, Dario De Rosa, Anner Bijlsma, Mario Brunello ottenendo borse di studio e prestigiosi riconoscimenti (borse di studio all’Accademia Chigiana di Siena, la Fondazione Romanini di Brescia, al Concorso Vittorio Veneto (ed.1985/1987), alla Scuola di Musica di Fiesole ,primi premi ai concorsi Chieti (1986), Milano, Moncalieri, Genova ect.).

Vincitore della Selezione giovani solisti indetta dall’ORT nel 1994 eseguendo il concerto di Saint-Saens, è stato invitato ad esibirsi successivamente dall’Akademisches Orchester di Friburgo (concerto di Dvorak) ed è stato scelto dalla Rai per rappresentare l’Italia a Lisbona in un concerto da camera radiotrasmesso in diretta in tutta Europa.

Si esibisce spesso come solista in varie orchestre, segnaliamo nel 2007 l’esecuzione del Triplo di Beethoven con Andrea Tacchi e Michele Campanella e l’Orchestra della Toscana e nel 2008 la collaborazione con il violoncellista Giovanni Sollima sempre con l’ORT.



Pierluigi Di Tella: concertista, didatta e Coordinatore Artistico dell’Istituto Musicale “A. Masini” di Forlì conduce da tempo un’attenta ed accurata ricerca musicale fondata sulla valorizzazione di repertori insoliti ed originali e predilige la condivisione dei contenuti musicali del repertorio che egli affronta con i propri ascoltatori, interagendo con essi in modo immediato e diretto.

La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in Italia, Danimarca, Norvegia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Brasile, Bulgaria, Kosovo, Albania e, in veste di solista, con varie Orchestre tra cui l’Orchestra Filarmonica Nazionale della Repubblica Moldava, l’Orchestra da Camera dell’Accademia di Tirana, l’Orchestra Sinfonica Ucraina di Kiev, l’Orchestra Filarmonica di Bacau, l’Orchestra Pro Arte

Marche, l’Orchestra del Teatro Regio di Parma, l’Orch. di Stato di Vidin, etc. Come camerista ha collaborato con i prestigiosi “Quartetto di Cremona”, “Gli Strumentisti del Teatro Alla Scala”

di Milano, “Nuovo Quartetto Malatestiano”, “La Camerata del Titano”, con Paolo Carlini (Primo fagotto dell’Orchestra della Toscana), Alessandro Serra e Giuseppe Ettore (Primi contrabbassi del Teatro Alla Scala).

MEZZANO

in Trentino è uno de
"I borghi più belli d'Italia".
Ti aspetta un ambiente rurale
fatto di architetture, fontane,
orti, dipinti e scritte.

MEZZANO

è unico al mondo per le sue
CATASTE & CANZEI
scopri ogni giorno dell'anno
queste opere artistiche realizzate
con la legna da ardere.

MEZZANO

è anche "Mezzano Romantica".
Riempie la tua estate di musica,
musical, opere liriche e prosa,
in piazze e fienili.



MEZZANO ROMANTICA[®]

VIII[°] EDIZIONE

TRENTINO



Comune
di Mezzano



C.I.T.C.
MEZZANO



MUSIC
ACADEMY
INTERNATIONAL

www.musicacademyinternational.com

... dove si vive la vita



Provincia
Autonoma
di Trento



Regione Autonoma
Trentino
Alto Adige



Comunità
di Primiero



B.I.M.
Brenta



Cassa Rurale Dolomiti
di Fassa Primiero e Belluno

Banca di Credito Cooperativo



Primiero
Energia